

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST – ZONA DISTRETTO PIANA DI LUCCA

Avviso di istruttoria pubblica per presentazione di manifestazione di interesse relativa alla co-programmazione e co-progettazione di servizi per persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo prive di sostegno familiare di cui alla L. 112/2016 come definiti dalla DGR 508/2024

Art. 1 – Premessa

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest – Zona Distretto Piana di Lucca, indice un'istruttoria pubblica rivolta ai soggetti pubblici e del privato che operano nel settore del sostegno e supporto alle persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo con particolare attenzione allo sviluppo di percorsi di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, alla ricerca di soluzioni innovative per l'abitare, all'accrescimento della consapevolezza individuale e allo sviluppo delle competenze per favorire e sostenere l'autonomia, **finalizzata ad acquisire elementi e proposte** per la presentazione di progettualità in risposta all'Avviso Pubblico emesso dalla Regione Toscana a valere sul fondo ex L 112/2016 di cui alla DGR 508/2024, di seguito denominato Avviso Regionale; in continuità con le soluzioni promosse nel primo triennio di programmazione, con DGR 753/2017 ai sensi della L. 112/2016, nonché con le programmazioni delle annualità 2019, 2020, 2021 e 2022 di cui, rispettivamente, alle DDGGRR 623/2020, 539/2021 515/2022 e 368/2023, mediante lo sviluppo e il rafforzamento di obiettivi e percorsi già in essere, prevedendo altresì eventuali necessari adeguamenti in funzione delle risorse disponibili.

Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento

- Art. 118 della Costituzione che prevede che “Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che in particolare all'art. 11 prevede gli “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che all'art. 3 c. 5, stabilisce che “i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;
- Art. 1, comma 5 I della Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema

integrato di interventi e servizi sociali” dove si prevede che “Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;

- Art. 6, comma 2 lett. a) della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che attribuisce ai Comuni l’attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all’Art.1, comma 5;
- Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’ART. 5 della Legge 328/2000” prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicendo istruttorie pubbliche per l’individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;
- Legge Regionale n. 40 del 24.02.2005 “Disciplina del Servizio Sanitario Regionale”;
- Legge Regionale n. 41 del 24.02.2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore”, artt. 55-57;
- Legge Regionale n. 66 del 18.12.2008 “Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza”;
- Legge Regionale n. 60 del 18.10.2017 “Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità”;
- La Legge Regione Toscana 65/2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”.
- Piano Regionale di Sviluppo (PRS) 2021-2025, approvato con delibera della Giunta regionale 1392 del 7 dicembre 2022, che comprende, fra gli obiettivi prioritari, lo sviluppo della qualità e dell’assistenza in sanità e la coesione sociale, includendo nei progetti regionali specifici, gli interventi in favore dei soggetti svantaggiati e delle persone con disabilità;
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020 che prevede il target G dedicato alle persone con disabilità con la finalità di sostenere e valorizzare la centralità della persona , sviluppando le capacità esistenti e le potenzialità di crescita in una logica diversa dal puro assistenzialismo ma orientata alla partecipazione attiva e allo sviluppo della massima autonomia possibile, dove, anche la logica del durante e dopo di noi è inserita in modo strutturato all'interno dei percorsi territoriali prevedendone la partecipazione attiva delle persone con disabilità, delle loro famiglie, delle loro associazioni e da realizzarsi anche con forme di co-progettazione pubblico-privato sociale per trovare un equilibrio tra bisogni, risorse , appropriatezza e sostenibilità del sistema pubblica

Riferimenti specifici:

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle

persone handicappate”, così come modificata dalla legge 162 del 21 maggio 1998;

- Legge 112/2016 che disciplina le misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori;
- DPCM 23.11.2016, art. 3 “Requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché ripartizione alle Regioni delle risorse per l'anno 2016”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017, recante “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- DGRT 753/2017 “Approvazione del "Programma attuativo" di cui al comma 2 dell'art. 6 del DM 23 novembre 2016 e degli elementi essenziali dell'avviso pubblico "Servizi alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”;
- Decreto Dirigenziale n. 2803 del 16.02.2018 e n. 4872 del 27.03.2018 con cui sono stati approvati i progetti con sviluppo triennale che interessano tutto il territorio regionale, finalizzati alla realizzazione degli interventi previsti dalla Legge 112/2016 e programmati dalla DGRT 753/2017 nei 26 ambiti delle Società della Salute/Zone Distretto della Toscana”;
- DPCM 21.11.2019 “Riparto del Fondo per l'assistenza a persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per l'annualità 2019”;
- GRT 308/2020 “Assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – Anno 2020: prosecuzione degli interventi previsti dalla Legge 112/2016 e programmati con DGRT 753/2017 con cui la Regione Toscana stabilisce che per la prosecuzione degli interventi previsti dalla Legge 112/2016 e programmati con DGR 753/2017, e più specificatamente per assicurare, nell'anno 2020, la continuità delle azioni programmate relative ai progetti approvati con decreti dirigenziali n. 2803 del 16 febbraio 2018 e n. 4872 del 27 marzo 2018, risulta necessario destinare ulteriori risorse”;
- DGRT 623/2020 “Assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: approvazione della programmazione, ai sensi dell'articolo 2 del DPCM 21 novembre 2019”;
- DGRT 539/2021 con la quale è stata approvata la programmazione relativa al Fondo 2020 per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, in attuazione dell'art.2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2020;
- DGRT 515/2022 con la quale è stata approvata la programmazione relativa al Fondo 2021 per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, in attuazione dell'art. 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro per le Disabilità del 7 dicembre 2021;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro per le disabilità del 21 dicembre 2022 avente ad oggetto “Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per l'annualità 2022”;
- DGRT 368/2022 avente ad oggetto “Assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: Fondo Dopo di Noi annualità 2022. Indirizzi di programmazione, annualità 2022, ai sensi del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro delle politiche per le

persone con disabilità 21 dicembre 2022”.

- DGRT n. 508/2024 avente ad oggetto: “Assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: Fondo Dopo di Noi annualità 2023. Indirizzi di programmazione, annualità 2023, ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche e del Ministero delle politiche per le persone con disabilità 22 dicembre 2023. Approvazione”
- Decreto Legislativo n.62/2024 “definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l’elaborazione e attuazione del Progetto di Vita Individualizzata e Partecipato”.

Art. 3 - Oggetto della manifestazione d'interesse

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest – Zona Distretto Piana di Lucca, attraverso un procedimento di evidenza pubblica mira a costituire una lista di soggetti qualificati a partecipare alle attività di co-programmazione e co-progettazione di interventi da sottoporre a valutazione ed eventuale approvazione regionale, come precedentemente richiamato.

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest – Zona Distretto Piana di Lucca selezionerà i soggetti privati ritenuti idonei secondo i criteri specificati nel presente Avviso e individuerà gli eventuali soggetti pubblici interessati a candidarsi all'attività di cui all'avviso medesimo.

I soggetti selezionati e/o individuati verranno chiamati a partecipare a un processo di co-programmazione e co progettazione insieme all'Ente attuatore.

Con la presente manifestazione d' interesse l'Azienda USL Toscana Nord Ovest – Zona Distretto Piana di Lucca, Ente attuatore, mira a individuare, oltre che gli aspiranti **partner** alla co-progettazione esecutiva, anche **soggetti sostenitori** che, pur non partecipando operativamente alla stesura e alla realizzazione delle azioni che saranno previste nel programma attuativo, grazie al loro ruolo e alle loro competenze potranno fornire sostegno e supporto alle attività progettuali stesse. I soggetti sostenitori partecipano alle fasi della co-programmazione e possono partecipare alle fasi di monitoraggio sull'andamento del progetto, nonché fornire risorse economiche, strumentali e materiali a supporto della riuscita del progetto.

Tale attività non sarà retribuita.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art. 4 - Risultato atteso

Al termine dell'attività di progettazione coordinata dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest – Zona Distretto Piana di Lucca, i soggetti selezionati dovranno produrre un Progetto operativo e Programma Attuativo zonale da presentare a Regione Toscana.

Il Programma dovrà essere redatto nell'ambito della programmazione delle attività sul "Dopo di Noi" di cui alla DGRT 508 del 22 aprile 2024, fondo annualità 2023 per la programmazione 2025-2026, ai sensi delle indicazioni fornite attraverso l'allegato A al decreto dirigenziale RT n. 27527/2023, indicazioni che verranno attualizzate, se necessario, in occasione dell'adozione del nuovo decreto Regionale di impegno di spesa, come stabilito dalla nota Regionale Prot 0571511 del 31.10.2024. I soggetti candidati dovranno pertanto conoscerne il contenuto.

Art. 5 – Attività

Il percorso di co-programmazione e co-progettazione sarà articolato come segue:

- Analisi di contesto, analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire, stato dell'arte di pregresse esperienze in tema di "durante e dopo di noi", esiti delle stesse in termini di risultati conseguiti, criticità incontrate, potenzialità, sostenibilità e prospettive su cui innestare la nuova progettazione con il coinvolgimento dei soggetti partner e dei soggetti sostenitori
- Creazione di un tavolo di co-progettazione per la individuazione delle azioni e degli interventi da realizzare **con particolare riguardo al proseguo di eventuali percorsi già intrapresi**, alla loro sostenibilità anche con elementi di innovazione e di sperimentalità con il coinvolgimento dei soggetti partner
- Redazione del progetto operativo, definizione del budget di progetto e redazione del programma attuativo in risposta all'Avviso Regionale, con i soggetti partner
- Stipula della convenzione di partenariato o dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i soggetti partner eventuali accordi (facoltativi, se opportuni e/o richiesti con i soggetti sostenitori)
- Monitoraggio del progetto da parte dell'ente proponente, partner e sostenitori.

Art. 6 – Risorse disponibili per la realizzazione del Programma Attuativo

Le risorse disponibili per il Programma Attuativo per la realizzazione degli interventi disciplinati ai sensi della legge 112/2016 e DGRT 508/2024 ammontano per la Zona Distretto Piana di Lucca ad **€ 226.523,00** nelle more della valutazione del provvedimento di programmazione regionale da parte del Ministero e, contestualmente, dell'adozione del relativo decreto di impegno di spesa.

Per la realizzazione degli interventi previsti dal Programma Attuativo Zonale dovrà essere garantito un cofinanziamento complessivo non inferiore al 20% delle risorse sopra richiamate.

In forza dell'art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, il finanziamento erogato dalla Pubblica Amministrazione assume la natura di contributo a titolo di parziale ristoro dei costi sostenuti dall'Ente del Terzo Settore (di seguito ETS) per lo svolgimento delle attività del progetto e non come corrispettivo della prestazione. Pertanto, proprio per la sua natura compensativa e non corrispettiva, il finanziamento sarà erogato dalla Zona Piana di Lucca (alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione che sarà stipulata con i soggetti partner) solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati con rendiconto dal soggetto co-progettante.

Art. 7 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti i soggetti privati con particolare riguardo ai soggetti del terzo settore, associazioni di familiari o di persone con disabilità, di volontariato o fondazioni, che abbiano come finalità prevalente la tutela, l'assistenza e/o il sostegno alle persone

con disabilità con comprovata esperienza nella ricerca e nell'offerta di soluzioni alloggiative innovative per persone con disabilità nonché nei percorsi di cui agli ambiti di intervento del punto 6 del DDRT 27527/2023 Allegato A.

Sono inoltre invitati a partecipare anche soggetti pubblici, diversi dai Comuni e dall'Azienda USL, interessati a candidarsi alla progettazione di cui al presente avviso.

I soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare alle attività di co-programmazione e co-progettazione dovranno rispettare quanto disposto dal presente Avviso e dagli indirizzi di programmazione 2020/2023 contenute nell'allegato A della DGRT 508/2024.

Art. 8 – Presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione presentata dal soggetto privato o pubblico dovrà indicare primariamente se l'interesse è rivolto alla sottoscrizione quale soggetto partner (all. 1) o quale soggetto sostenitore (all. 2) utilizzando l'apposito modulo di domanda.

I due ruoli sono incompatibili.

Presentazione della manifestazione d'interesse da parte di soggetti PARTNER privati e del privato sociale

Gli enti privati e del terzo settore aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta attraverso **il modulo allegato 1 (Modello Manifestazione di interesse soggetti PARTNER)**

Per Enti del terzo settore, ai sensi della vigente normativa, e in attesa della completa operatività del Registro Nazionale Unico del Terzo settore (RUNTS), si intendono gli organismi di varia natura giuridica, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, purché in possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

oppure, in attesa della completa operatività dello stesso:

a1) Iscrizione in almeno uno tra i seguenti elenchi, compatibilmente con la forma giuridica posseduta dal partecipante:

- registro delle imprese nella sezione speciale delle imprese sociali
- albo regionale/nazionale delle cooperative sociali di cui alle relative leggi nazionali e regionali istitutive;
- registro regionale del volontariato istituito con L.R. Toscana n. 28 del 26 aprile 1993;
- registro nazionale/regionale delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alle relative leggi nazionali e regionali istitutive;
- anagrafe delle Onlus.

- b) Inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 36/2023 in quanto compatibili con la natura giuridica e la qualità di Ente del Terzo Settore;**
- c) Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011;**

I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti.

I soggetti che si candidano quali partner all'attività di co-progettazione dovranno compilare oltre all'allegato 1 (Modello Manifestazione di interesse....) anche l'allegato 3 (Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria).

Presentazione della manifestazione di interesse in qualità di PARTNER delle amministrazioni pubbliche

Qualora un'Amministrazione pubblica voglia manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione deve far pervenire, nei tempi e nei modi indicati nel presente bando, formale richiesta in forma libera in cui sia esplicitata la richiesta di partecipazione al processo di co-progettazione a firma del legale rappresentante e in cui sia indicata la persona incaricata di partecipare ai lavori del Tavolo di co-progettazione.

Nella stessa richiesta dovrà essere formulata anche la disponibilità a sottoscrivere uno specifico accordo che, ai sensi dell'art. 15 della L 241/90, disciplinerà lo svolgimento in collaborazione delle attività d'interesse comune relative alla co-progettazione.

Le manifestazioni di interesse delle amministrazioni pubbliche non saranno oggetto di valutazione.

Presentazione della manifestazione di interesse da parte di soggetti SOSTENITORI

Gli enti privati e del terzo settore che intendono manifestare interesse in qualità di Sostenitori possono manifestare il proprio interesse facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo 9 apposita richiesta attraverso **il modulo allegato 2 (Modello Manifestazione di interesse soggetti SOSTENITORI)**.

Art. 9 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

Le adesioni, vanno indirizzate a Azienda USL Toscana Nord Ovest – Zona Distretto Piana di Lucca, con la seguente modalità:

posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it con

oggetto tassativo “ZONA DISTRETTO PIANA DI LUCCA - Manifestazione di interesse co-progettazione su progetti di cui alla legge 112/2016 ai sensi della DGRT 508/2024” . La documentazione debitamente sottoscritta dovrà essere scannerizzata e inviata come allegato in formato pdf.

Le proposte devono essere presentate entro le ore 12:00 del giorno 10.01.2025

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello (allegato 1 o allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente Avviso;
- Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.
- Nel caso di aspirante soggetto partner alla co-progettazione allegato 3 debitamente sottoscritto.
- Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Art. 10 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

Le proposte di adesione pervenute in qualità di soggetti partner saranno prese in esame ed analizzate dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest Zona Distretto Piana di Lucca e valutate come segue:

- Ambito di attività dell’Ente nell’area e nei percorsi della disabilità
(massimo 25 punti)
- esperienza acquisita nella materia di cui al presente Avviso, con particolare riguardo alle attività riconducibili all’Ambito/i :

Ambito A - percorsi programmati di accompagnamento per l’uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione;

Ambito B – interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative ;

Ambito C – programmi di accrescimento della consapevolezza e per l’abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l’autonomia della persona con disabilità grave e una miglior gestione della vita quotidiana e a tale proposito dichiara di aver svolto i seguenti progetti affini ai servizi promossi nell’Avviso Regionale

(massimo punti 30)

- capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata

(massimo 10 punti)

- dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione, quale possibile cofinanziamento, e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso, nonché la capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non provenienti da risorse pubbliche.

Al riguardo si specifica che per le azioni di cui all'ambito A) e all'ambito B) che prevedono soluzioni abitative e di ospitalità, deve essere individuato il locale dove le stesse andranno a realizzarsi e ne deve essere dimostrato il possesso e/o comunque la possibilità di utilizzo da parte del partner/sostenitore proponente per le finalità di cui all'Avviso. Si precisa altresì per le Azioni codificate da B02 a B06 gli interventi dovranno rispondere a quanto previsto dal regolamento 2/R 2018 e che per le Azioni codificate da A 03 ad A 05 e B01 dovranno rispettare quanto previsto dal DM del 2016.

(massimo 25 punti)

partecipazione alle precedenti edizioni di co progettazione del Dopo di Noi .

(massimo punti 10)

Una commissione tecnica interna all'Azienda USL Toscana Nord Ovest – Zona Distretto Piana di Lucca, valuterà le proposte di adesione e assegnerà i punteggi come sopra indicato, stilandone una graduatoria.

Per essere ammessi è necessario raggiungere un **punteggio minimo di 60 punti**.

Anche i **soggetti sostenitori** saranno sottoposti a selezione finalizzata a valutarne l'aderenza e la congruenza rispetto alle finalità delle azioni previste nell'avviso regionale e alle attività rivolte all'area della disabilità.

Ruoli, funzioni, incarichi e budget, nonché la composizione del partenariato del progetto da presentare, saranno discussi e decisi durante la fase di co-progettazione.

AVVERTENZE:

- Non è possibile presentare proposte modificative o integrative di progetti già presentati.
- È possibile, nei termini fissati, ritirare la proposta presentata e, entro i termini perentoriamente stabiliti dal presente Avviso, presentarne una nuova.
- La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, o laddove nessuna proposta presentata sia valutata

idonea.

Art. 11 – Stipula dell’Accordo di collaborazione

Il rapporto di collaborazione tra la Zona Piana di Lucca e il/i soggetto/i partner del Terzo Settore sarà formalizzato con sottoscrizione di apposito Accordo di collaborazione contenente le modalità ed i termini per la realizzazione delle attività progettuali. La Convenzione sarà valida dalla sua sottoscrizione e per l’intera durata del Progetto stimata in 12 mesi.

Art. 12 – Responsabile del procedimento

L’Azienda USL Toscana Nordovest – Zona Distretto Piana di Lucca è l’Ente referente per lo svolgimento dell’istruttoria pubblica di co-progettazione oggetto del presente Avviso e si assume la responsabilità dello svolgimento della medesima in tutte le fasi procedurali.

La Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 è la Dott.ssa Elisa Lo Presti Direttore della Zona Distretto “Piana di Lucca” dell’Azienda Usl Toscana Nordovest

Recapiti Azienda Usl Toscana Nordovest:

- Sede legale: Via Cocchi, 7/9 –Loc. Ospedaletto – 50100 Pisa
- PEC direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it
- Dott.ssa Elisa Lo Presti
- Tel. 0583 449898
- e-mail: segrzonalu@uslnordovest.toscana.it
- Sede operativa: Zona Distretto Piana di Lucca Cittadella della Salute Campo di Marte 55100 Lucca

Art.13 – Pubblicità

Il presente Avviso e i documenti complementari sono visionabili sul sito dell’Aziendale USL Toscana Nord Ovest nella Sezione Bandi e Concorsi sito: www.uslnordovest.toscana.it

Art.12 – Trattamento dei dati personali

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui il presente avviso e relativi allegati fa riferimento, ai sensi dell’art. 5 e art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati ai soggetti che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del partecipante.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento: Azienda USL Toscana Nord Ovest nella persona del Direttore Generale Dr.ssa Letizia Casani, con sede in Via Cocchi 7/9 Pisa. L'indirizzo a cui può essere contattato il Responsabile protezione Dati è il seguente: rpd@uslnordovest.toscana.it.

L'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante italiana per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Documentazione costituente parte integrante dell'avviso:

- 1. Modello Manifestazione di interesse soggetti PARTNER**
- 2. Modello Manifestazione di interesse soggetti SOSTENITORI**
- 3. Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria**

Lucca, 18/12/2024

Diretrice Zona Distretto Piana di Lucca
Dr.ssa Eluisa Lo Presti